



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche primarie e secondarie
di secondo grado statali e paritarie

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per le Località Ladine
Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi
per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c. Al Capo del Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e formazione

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno

Oggetto: A.S. 2025/2026 – EDUCAZIONE e SICUREZZA STRADALE.

Progetto “ICARO 26” - Offerta formativa in materia di educazione e sicurezza stradale.

Si fa riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, che nell'ambito della promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi costituzionali, fondati sul dialogo e sul rispetto reciproco, riserva particolare attenzione alla tematica dell'educazione e sicurezza stradale finalizzata a favorire negli studenti l'acquisizione di comportamenti responsabili come utenti della strada, e a promuovere il rispetto della vita propria, nell'osservanza delle norme del Codice della strada.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

In tale ottica, in continuità con gli anni precedenti, viene presentato anche **per l'A.S. 2025/2026 il Progetto formativo "ICARO 26"**, coordinato dalla Polizia di Stato, d'intesa con questo dicastero e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e in collaborazione con altre Istituzioni, finalizzato a promuovere negli studenti l'acquisizione di comportamenti responsabili in materia di educazione e sicurezza stradale.

Il programma formativo del progetto, allegato alla presente nota **(All. 1)** rivolto alle alunne e agli alunni delle scuole primarie e alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado secondo le diverse progettualità, prevede la possibilità di partecipare ad incontri formativi sia in presenza presso l'Istituzione scolastica, sia in modalità remota.

L'offerta formativa, a cura di tutor e formatori individuati dalla Polizia stradale, è articolata in una serie di incontri, differenziati in base alla fascia d'età di alunni e studenti, aventi ad oggetto tematiche connesse alla sicurezza all'educazione stradale, oltre che ai rischi connessi a comportamenti inadeguati e a scorrette condotte di guida.

In una successiva fase, verrà data comunicazione del Bando di concorso associato al Progetto ICARO 26, rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie secondo grado, dal titolo *"Un reel per la vita - diventa anche tu un messaggero della Sicurezza Stradale"*.

Le Istituzioni scolastiche interessate ad aderire al Progetto formativo ICARO 26 potranno effettuare la registrazione, anche attraverso i propri referenti in materia, al link <https://tinyurl.com/ICARO2526>, dal **1° dicembre al 31 gennaio 2026**.

Per ogni informazione e supporto documentale è possibile contattare la Polizia Stradale attraverso l'indirizzo e-mail: polstrada.comunicazione@poliziadistato.it. Per ogni ulteriore necessità, potrà essere contattata questa Direzione all'indirizzo: dgsip.ufficio3@istruzione.it.

In considerazione della rilevanza formativa ed educativa dell'iniziativa, dell'importanza della tematica e della necessità di fornire la massima informazione agli alunni, studenti e docenti in materia di educazione e sicurezza stradale, le SS.LL. avranno cura di assicurare la massima diffusione del Progetto Formativo ICARO all'interno di ciascuna Istituzione scolastica e dei territori di riferimento di ciascun Ufficio scolastico regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone